



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SECONDA SESSIONE D'ESAME

S T O R I A

≡ Prova d'esame 2 ≡

Giovedì, 30 agosto 2007 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica
o della penna a sfera. Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

Questa prova d'esame comprende 25 quesiti di storia nazionale. Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Scrivete in modo leggibile. Le risposte illeggibili e le correzioni non chiare verranno valutate zero (0) punti.

Prestate particolare attenzione alle fonti illustrative che vi saranno utili per la soluzione dei quesiti.

A lato degli esercizi, tra parentesi, è segnato il punteggio conseguibile. Saranno valutate anche risposte parziali, mentre per quelle errate non sono previsti punti negativi. Tenete conto di quanto richiesto nelle domande, in quanto si considereranno valide solo le risposte pertinenti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questa prova d'esame ha 16 pagine, di cui 2 bianche.

GLI SLOVENI NELLA PRIMA JUGOSLAVIA. L'ITALIA DURANTE IL VENTENNIO FASCISTA

1. Nei mesi conclusivi della prima guerra mondiale maturarono le condizioni che, in seguito, avrebbero portato alla nascita del primo stato jugoslavo. Cerchiate le lettere davanti ai nomi dei due documenti che facevano riferimento rispettivamente all'attività del Comitato jugoslavo e al Club jugoslavo.

(2 punti)

- A Dichiarazione di Niš
- B Dichiarazione di maggio
- C Dichiarazione di Corfù
- D Dichiarazione di indipendenza

2. Nella tarda primavera del 1917, i rappresentanti dei deputati degli Slavi del sud abitanti nell'Austria-Ungheria, capeggiati da Anton Korošec, presentarono al Parlamento di Vienna una serie di istanze politiche. Quale fu la loro principale richiesta? In che modo le richieste formulate furono accolte dall'Imperatore?

(2 punti)

3. Il 28 ottobre 1918, a guerra ormai praticamente conclusa, nacque lo Stato degli Sloveni, Croati e dei Serbi, che aveva come capitale Zagabria. La situazione politica internazionale del momento rendeva il nuovo stato molto debole: descrivete due motivi di tale debolezza.

(2 punti)

4. Le trattative con il Regno di Serbia furono risolte nel senso di una rapida unificazione, che evitasse il persistere della situazione di precarietà e di instabilità politica in cui ci si trovava. Indicate la data della costituzione e la denominazione completa dello stato nato dall'unione del Regno di Serbia con lo Stato SCS.

(1 punto)

5. Il nuovo regno nacque più per necessità storico-politica che per volontà dei popoli che lo componevano. Leggete attentamente le fonti riportate e rispondete alle domande. L'atto di fondazione del Regno SCS rifletteva la situazione etnica dello stato? Motivate la vostra risposta.

(2 punti)

»... a partire da questo momento il nostro popolo sloveno-croato-serbo costituisce un unico stato sotto la reggenza di sua Maestà Reale, il successore al trono Alessandro«.

(Fonte: trad. da: Weber, T., 1996: 20. stoletje v zgodovinskih virih, besedi in slikah, pag. 17. DZS, Ljubljana)

Composizione etnica del regno jugoslavo

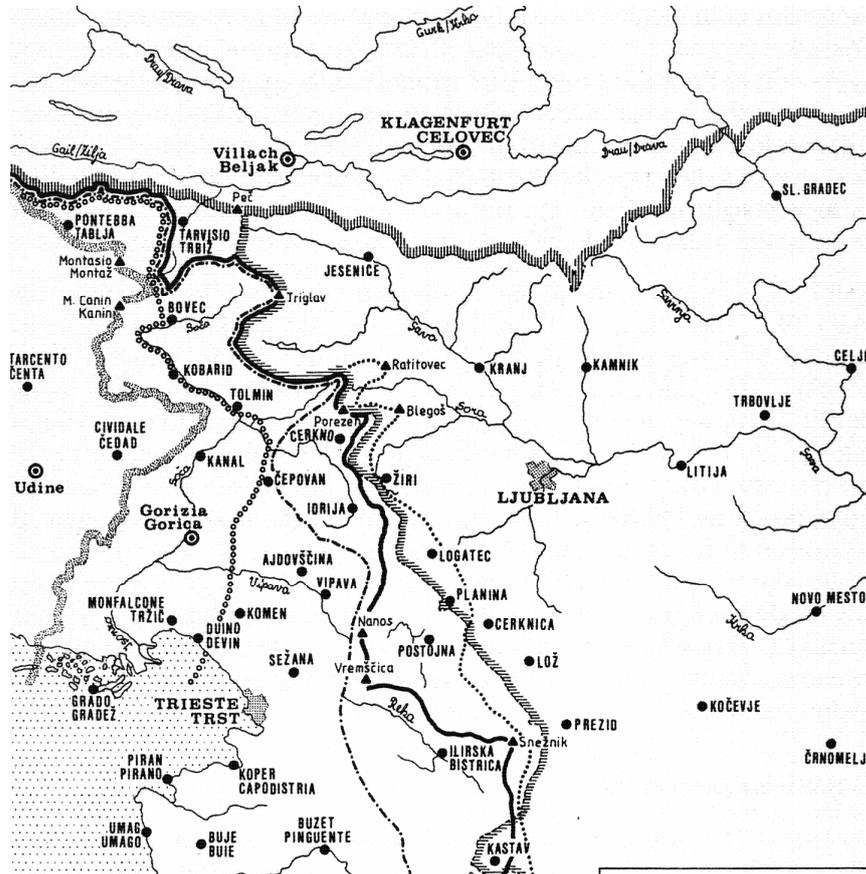
Serbi e Montenegrini	39%
Croati	23,9%
Sloveni	8,5%
Musulmani bosniaci	6,3%
Macedoni	5,3%
Tedeschi	4,3%
Albanesi	4%
Ungheresi	3,9%
Altri (Romeni, Rom, Italiani, ecc.)	4,8%

6. La definizione dei confini del nuovo stato jugoslavo sollevò numerose questioni e contrasti con i paesi limitrofi. La frontiera occidentale fu fissata solo dopo una serie di vicende alterne e complesse.

L'Italia contava sull'ampliamento dei territori ad est, in conformità a un trattato siglato nel 1915: indicate il nome di questo trattato. Indicate i toponimi (almeno tre) che segnavano la linea di confine, definita con il Trattato di Rapallo. Spiegate in che modo il Trattato di Rapallo definiva lo status geopolitico della città di Fiume.

(4 punti)

Cartina 1



(Fonte: Kacin-Wohinc, M., 2000: *Zgodovina slovencev v Italiji 1866-2000*, pag. 31. *Nova revija, Ljubljana*)

7. In Carinzia le frontiere furono stabilite da un plebiscito, organizzato a Klagenfurt da una commissione interalleata. Spiegate il significato del termine plebiscito. In che modo fu suddivisa la conca di Klagenfurt?

(2 punti)

Cartina 2



(Fonte: Krizman, G. et al., 2004: Storia degli Sloveni, pag. 90. ZRSŠ, Ljubljana)

8. Il Regno SCS approvò la nuova costituzione il 28 giugno 1921. Aiutandovi con la fonte, elencate tre diritti garantiti dalla costituzione.

(3 punti)

Art. 4

La cittadinanza è una e unica. Tutti i cittadini sono uguali dinanzi alla legge. Tutti godono della stessa tutela da parte delle autorità.

Art5

... Nessuno può essere interrogato, recluso o privato della libertà, salvo nei casi previsti dalla legge.

Art. 11

Le autorità non sono autorizzate a compiere perquisizioni nelle abitazioni, salvo nei casi e secondo le procedure previste e stabilite dalla legge.

Art. 12

Sono garantite la libertà di culto e la libertà di coscienza. Tutte le religioni hanno lo stesso trattamento di fronte alla legge ...

(Fonte: trad. da: Weber, T., 1996: 20. stoletje v zgodovinskih virih, besedi in slikah, pag. 17. DZS, Ljubljana)

9. Abbinare le seguenti corrispondenze, inserendo le lettere che precedono i termini della colonna di sinistra negli spazi vuoti accanto alle affermazioni della colonna di destra.

(3 punti)

- | | | |
|----------------------------|-------|---|
| A Costituzione ottriata | _____ | imposizione di un unico modello nazionale, omologazione |
| B <i>Punktacije</i> | _____ | prima costituzione del Regno SCS |
| C Centralismo | _____ | costituzione imposta |
| D Costituzione di San Vito | _____ | periodo di governo del principe Paolo |
| E Reggenza | _____ | ordinamento statale in cui il potere risiede al centro |
| F Unitarismo nazionale | _____ | petizione a favore del ripristino del parlamentarismo |

10. Entrata a far parte di un nuovo stato alla fine della grande guerra, la Slovenia si inserì in una nuova realtà economica. Descrivete l'economia slovena nello stato jugoslavo evidenziandone due aspetti negativi ed uno positivo.

(3 punti)

11. Gli anni compresi tra le due guerre furono molto importanti per la crescita della coscienza nazionale slovena. Abbinare le seguenti corrispondenze inserendo la lettera corrispondente agli eventi indicati accanto alla data corretta.

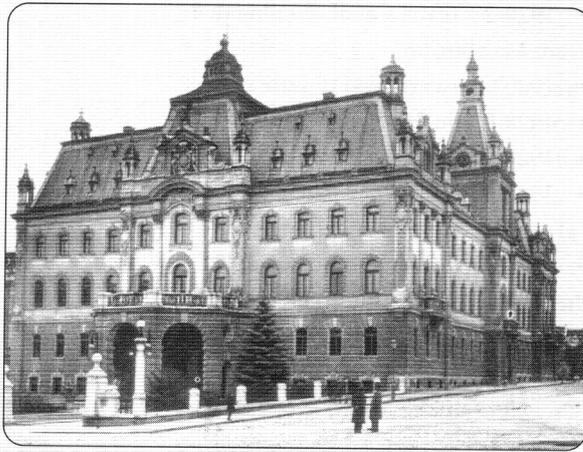
(2 punti)

- | | | |
|--|-------|------|
| a) Fondazione dell'Università | _____ | 1928 |
| b) Nascita di Radio Lubiana | _____ | 1941 |
| c) Fondazione dell'Accademia della Scienza e dell'Arte | _____ | 1938 |
| d) Apertura della Biblioteca universitaria (NUK) | _____ | 1919 |

12. La nascita dall'Università, poi denominata Università *Re Alessandro*, rappresentò per gli Sloveni il più importante evento storico e culturale dell'epoca: elencate almeno due ragioni di questo fatto.

(2 punti)

Immagine 1



(Fonte: Repe, B., 1998: *Sodobna zgodovina*, pag. 101. Modrijan. Ljubiana)

13. Le frontiere stabilite alla fine del conflitto con il trattato di pace negarono il principio di autodeterminazione dei popoli, tanto auspicato dal presidente americano Wilson. La minoranza slovena in Italia dovette subire varie forme di oppressione politica e snazionalizzazione ad opera delle autorità fasciste. Elencate tre forme di snazionalizzazione che ebbero luogo nel corso del ventennio.

(3 punti)

Volantino

Attenzione!

Si proibisce nel modo più assoluto che nei ritrovi pubblici e per le strade di Dignano si canti o si parli in lingua slava.

Anche nei negozi di qualsiasi genere deve essere una buona volta adoperata

SOLO LA LINGUA ITALIANA

Noi Squadristi, con metodi persuasivi, faremo rispettare il presente ordine.

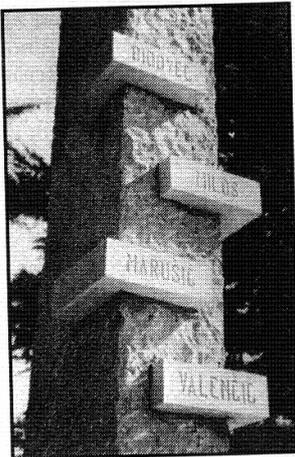
GLI SQUADRISTI

(Fonte: Bressan, A., 1964: *Fratelli nel sangue*, pag. 42. Edit, Fiume)

14. Alcuni oppositori slavi operanti nella Venezia Giulia tentarono di resistere all'oppressione fascista costituendo un'organizzazione clandestina denominata TIGR. Spiegate il significato dell'acronimo. Indicate poi gli obiettivi principali dell'organizzazione. (3 punti)

15. L'attivismo dell'organizzazione TIGR provocò una violenta reazione da parte delle autorità. Osservate l'immagine qui sotto e rispondete alle domande. Dove si trova il monumento ritratto nella immagine? A quale episodio si ricollega? (2 punti)

Immagine 2



(Fonte: Globočnik, J., 2000: Zgodovina na Maturi, pag. 245. Girus, Ljubljana)

16. Alla fine della grande guerra, anche la posizione della minoranza slovena in Austria e Ungheria era stata regolamentata e garantita con trattati di pace. Abbinare le corrispondenze inserendo opportunamente, nello spazio vuoto della colonna di destra, la lettera che si trova accanto al rispettivo trattato. (1 punto)

- A Trattato di Saint Germain _____ Austria
- B Trattato di Trianon _____ Ungheria

17. Con la Marcia su Roma, Mussolini spinse il re Vittorio Emanuele III a incaricarlo della formazione del nuovo governo.
Indicate la data precisa della Marcia su Roma.

(1 punto)

18. Alle elezioni politiche del 1924, in un clima pieno di intimidazioni, il *listone* fascista ricevette più del 60% dei voti ed ottenne così 356 dei 535 seggi di cui si componeva la Camera. Le tensioni però continuarono anche dopo le elezioni e raggiunsero il culmine con l'assassinio, da parte di alcuni squadristi, del deputato socialista Giacomo Matteotti.
Perché Giacomo Matteotti fu assassinato?
In che modo l'opposizione reagì all'omicidio del deputato socialista?

(2 punti)

Immagine 3: Giacomo Matteotti



(Fonte: Camera, A., Fabietti, R., 1998: *Elementi di storia 3 a*, pag. 1320. Zanichelli, Bologna)

19. Dopo le elezioni del 1924, il governo fascista varò una serie di riforme e decreti che sancirono la definitiva trasformazione dello stato liberale in stato fascista.
In che modo cambiarono le amministrazioni comunali e provinciali? Qual era la funzione del podestà, e da chi veniva eletto?

(3 punti)

20. Le libertà politiche, civili e sindacali furono progressivamente eliminate, o fortemente limitate. Leggete attentamente alcuni passi tratti dalle cosiddette “leggi fascistissime” ed indicate quali diritti o libertà venivano esplicitamente negati.

(3 punti)

... Legge 24 dicembre 1925 n° 2300: allontanamento dal servizio di tutti i funzionari pubblici che rifiutano di prestare giuramento di fedeltà al regime ...

Regio decreto 6 novembre 1926 n° 1848: testo unico delle leggi di pubblica sicurezza con il quale vengono ampliati i poteri dei prefetti, ossia di sciogliere associazioni, enti, istituti, partiti, gruppi e organizzazioni politiche ...

Legge 25 novembre 1926 n° 2008 (provvedimenti per la difesa dello Stato presentati dal Ministro della giustizia Alfredo Rocco): art. 5: la diffusione all'estero di “voci o notizie false, esagerate o tendenziose sulle condizioni interne dello Stato” tali da nuocere al prestigio statale o agli interessi nazionali, comporta la reclusione da 5 a 15 anni, accompagnata dall'interdizione permanente dei pubblici uffici ...

(Fonte: www.studiamo.it/dispense/storia/leggi-fascistissime.html)

21. Grazie a queste leggi, il regime poté scatenare una vera e propria caccia agli antifascisti, a cominciare naturalmente da quelli più illustri. Spiegate il significato delle seguenti espressioni:
(2 punti)

OVRA:

FUORIUSCITISMO:

22. In un breve testo espositivo, descrivete la società italiana negli anni del regime fascista. Nell'esposizione si evidenzino i seguenti aspetti: quali erano le organizzazioni che includevano i giovani sin dalla prima infanzia, e perché furono istituite; quali erano le caratteristiche di funzionamento e i limiti dell'ordinamento corporativo dello stato fascista.

(5 punti)

Immagine 4: La scuola fascista



(Fonte: Camera, A., Fabietti, R., 1998: *Elementi di storia 3 a*, pag. 1322. Zanichelli, Bologna)

... L'organizzazione professionale o sindacale è libera. Ma solo il sindacato legalmente riconosciuto e sottoposto al controllo dello Stato ha il diritto di rappresentare legalmente tutta la categoria di datori di lavoro o di lavoratori per cui è costituito, di tutelarne, di fronte allo Stato o alle altre associazioni professionali, gli interessi; di stipulare contratti collettivi di lavoro obbligatori per tutti gli appartenenti alla categoria, di imporre loro contributi e di esercitare rispetto ad esso funzioni delegate di interesse pubblico ...

... le variazioni del tenore di vita dei prestatori d'opera, coordinati ed elaborati dal Ministero delle Corporazioni, daranno il criterio per contemperare gli interessi delle varie categorie e delle varie classi fra di loro e di esse coll'interesse superiore della produzione ...

(Fonte: Salvadori, M. L., 2004: *L'Europa ed il mondo nella storia*, pag. 242-243. Loescher, Torino)

23. Con i Patti lateranensi del 1929, Mussolini si avvicinò alla Chiesa allo scopo di aumentare il consenso al fascismo.
Elencate due disposizioni dei Patti lateranensi.

(2 punti)

24. Con l'aggressione all'Etiopia negli anni Trenta, il colonialismo fascista entrò in una nuova fase, caratterizzata dall'espansione territoriale e dalla volontà di accrescere il proprio prestigio internazionale.

In che modo la Società delle Nazioni reagì a quest'aggressione?

Aiutandovi con la immagine 5, indicate l'espressione utilizzata per indicare l'economia italiana di questo periodo.

(2 punti)

Immagine 5



(Fonte: Leone, A. R., 2003: *Storia Modulare 3*, pag. 46. Sansoni, Firenze)

25. Inserendo negli spazi vuoti i numeri da 1 a 6, mettete in ordine cronologico i seguenti eventi, che si riferiscono tutti alla politica estera fascista (date di riferimento: 1924, 1935, 1936, 1938, 1939, 1940).

(3 punti)

- _____ Conclusione del patto d'Acciaio
- _____ Conferenza di Monaco
- _____ Annessione di Fiume
- _____ Formazione dell'Asse Roma-Berlino-Tokyo
- _____ Attacco all'Etiopia
- _____ Entrata nella seconda guerra mondiale

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA